

**Grandi eventi**

Debutta il prossimo 10 novembre al Carignano con "Tradimenti" di Pinter la ricca stagione del Teatro Stabile presentata da Evelina Christillin **di Mara Martellotta**

# Non si ferma l'eccezione

**U**n teatro capace di esprimere la sua valenza democratica e dotato di un'apertura assembleare, oltre che in grado di attrarre una pluralità di anime di pubblico. Tale vuole essere il Teatro Stabile di Torino nella stagione 2009-2010, presentata ieri al teatro Gobetti da Evelina Christillin, Presidente della Fondazione Teatro Stabile di Torino, e dal suo Direttore, il regista Mario Martone. Grande novità della prossima stagione sarà il Festival d'autunno, denominato "Prospettiva '09", tutto dedicato alla contemporaneità, in una commistione di generi e linguaggi, che ne rideterminano la forma, ignorandone qualsiasi barriera. Contrerà spunti nuovi e diversi, da quelli delle nuove tecnologie del "Big Art Group", diretto da Caden Manson, agli spettacoli del regista argentino Rafael Spregelburd, che proporrà il sesto capitolo della sua eptalogia dedicata a Hieronymus Bosch e lo spettacolo "Buenos Aires", fino alle proposte dell'eclettico maestro dell'arte contemporanea Jan Fabre e dei giovani artisti belgi "Abattoir Fermé". Saranno anche presenti giovani compagnie italiane, come quelle di "Teatro Sotterraneo", Mutaimago e Babilonia Teatri, Pathosformel; "Prospettiva '09" intreccerà una collaborazione con la rassegna Torinodanza, con le performance e spettacoli proposti



► **Evelina Christillin e Mario Martone**

**Il dato**

**Il cartellone malgrado la crisi**

**I fondi tagliati**

■ La Fondazione Teatro Stabile dovrà fare i conti con un taglio di 3 milioni di euro. A calare sono soprattutto i fondi in arrivo dal comune di Torino: 6 milioni di euro per il 2009, contro gli 8,5 milioni dello scorso anno.

dalla Fiera di arte contemporanea "Artissima '16" e con il "Festival delle colline", di cui rappresenterà una sorta di prolungamento autunnale. Quattro i teatri protagonisti di questo progetto, curato da Fabrizio Arcuri: Carignano, Gobetti, Cavalierizza e Fonderie Limone. La stagione teatrale verrà aperta dal regista Andrea Renzi, che affronterà un testo di Harold Pinter, "Tradimenti", insieme a Nicoletta Braschi e alla coppia Laudadio-Ianniello; la concluderà Andrea De Rosa, che pro-

porrà la prima messa in scena italiana integrale di "Manfred" di Byron-Schumann, realizzata in collaborazione con il Teatro Regio. Mentre Carmelo Bene aveva affrontato il testo trasfigurandolo in un melologo, De Rosa lo affiderà integralmente a un protagonista, interpretato da Frédérique Loliée. Non mancheranno pièce di teatro storico, come "Romolo il grande", di Dürrenmatt, con Mariano Rigillo, o la celebre "Tempesta" shakespeariana, con interprete Umberto Orsini. ■